

LA CITTÀ PIÙ VERDE INTANTO SONO COMINCIALE LE PIANTUMAZIONI DEGLI ALBERI IN VIA CALDAROLA A JAPIGIA, A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ

Le rotatorie adottate dagli sponsor

Il sindaco: «È un bel segnale che arriva dai privati e dai dipendenti della Multiservizi»

● Il sindaco lancia un appello ai cittadini per adottare il verde presente nelle rotatorie e la risposta non si fa attendere. Sono già cinque le disponibilità a prendersi cura di altrettante rotatorie presentate da soggetti pubblici e privati.

A offrire la propria disponibilità sono stati i lavoratori della Multiservizi che vorrebbero arredare e gestire la rotatoria del ponte di via Omodeo e via Caldarola, la rotatoria di corso della Carboneria del ponte Adriatico e un altro sito da definire d'intesa con l'amministrazione comunale. L'operazione sarà realizzata senza costi aggiuntivi per il Comune.

Anche la Coldiretti e il gruppo Lidl hanno manifestato interesse: il gruppo commerciale, che sta per realizzare un nuovo punto vendita

in via San Giorgio Martire, ha proposto la presa in carico, l'allestimento e la manutenzione della infrastruttura all'incrocio tra il ponte Adriatico, via Tatarella e via Sangiorgi. La Coldiretti, invece, sta per formalizzare la proposta. In questi ultimi due casi, gli uffici comunali dovranno perfezionare le procedure di sponsorizzazione che prevedono l'allestimento a verde del sito e la gestione dello stesso per un numero di anni da definire in cambio della possibilità di un'attività di comunicazione e promozione da parte dello sponsor.

«È un bel segnale - dice Antonio Decaro - che arriva sia dalle realtà private che contribuiscono a rendere più bella la città con un allestimento verde, sia dai lavoratori della Multiservizi. Gli uffici

perfezioneranno le procedure per la sponsorizzazione e procederanno alla verifica dei progetti di arredo. I lavoratori della Multiservizi arrederanno le rotatorie con arbusti e fiori, con le essenze che riportano i colori della città. Il nostro obiettivo è quello di aumentare la presenza di verde e offrire, anche agli automobilisti, una città più curata».

Intanto sono cominciate le piantumazioni dei nuovi alberi in via Caldarola. Si tratta di un'operazione di compensazione ambientale relativa ai lavori di «traffic calming» realizzati sulla strada del quartiere Japigia nel 2016: due rotatorie in corrispondenza degli incroci con via Magna Grecia e via Salapia, la pista ciclabile, le aiuole laterali e lo spartitraffico centrale.

È stata scelta la flora tipica locale, che meglio si adatta alla convivenza con l'ambiente circostante (con particolare riferimento alla presenza del manto stradale), ed esemplari simili al verde già esistente.

Al termine degli interventi, saranno 115 gli esemplari piantumati in tutte le aree verdi: carrubi, alberi di Giuda, ibisco cinese, albero dorato della pioggia, pino domestico, platani orientali, lecci.

Commenta il sindaco: «Finalmente piantiamo gli alberi per cui avevamo preso un impegno con i residenti di Japigia e, a dimostrazione della nostra idea di città verde, abbiamo previsto una quantità di alberi che va ben oltre il numero indicatoci per la giusta compensazione ambientale prevista per questi lavori».



NUOVO VERDE A JAPIGIA Il sindaco in via Caldarola

